

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
 della
GIUNTA COMUNALE
 N. 57 del 16/3/2019

OGGETTO: Modifiche al “Regolamento CIMP canone installazione mezzi pubblicitari e piano degli impianti pubblicitari e delle affissioni” a valere dal 1° gennaio 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno 16 del mese di Marzo alle ore 15,10 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n 71019 del 28/12/2018, sottoposta dal Responsabile del Settore III "Fiscalità Locale ed Entrate" e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

➤ del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica

➤ del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li 14/3/2019

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 15 MAR. 2019 al 30 MAR. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 14/3/2019

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Modica li

Il Segretario Generale

E 1.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE

SETTORE III
Fiscalità Locale – Entrate



Prot. n. 71011 del 28/12/2018

Città di Modica

Oggetto:

Modifiche al "Regolamento CIMP canone installazione mezzi pubblicitari e piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni" a valere dal 1° gennaio 2019.

Il Responsabile del Settore III – Fiscalità locale - Entrate
rag. Giovanni Blanco

Viste le disposizioni del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, in particolare quelle del Capo II relativo alla disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, nonché il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, con riferimento al Titolo III *"Riordino della disciplina dei tributi locali"*;

Vista la deliberazione Consiliare n. 76 del 31 luglio 2003, con la quale è stato approvato il *"Regolamento CIMP canone installazione mezzi pubblicitari e piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni"*;

Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Rilevato che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche

se adottati successivamente al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Valutato che si rende necessario apportare talune modifiche esplicitate nel documento allegato alla presente proposta della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il regolamento con le modifiche di cui sopra ed esplicitate nell'unito documento entrerà in vigore il 1° gennaio 2019, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Ritenuto di approvare le superiori modifiche al suddetto regolamento;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere, con la tempestività che il caso richiede, alla disciplina della nuova imposta, in tutte le sue componenti, ed alla corretta applicazione in tempo utile per le scadenze fissate come per legge;

Visti:

- l'OREL;
- la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "*Provvedimenti in tema di autonomie locali.*";
- l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 "*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.*";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*" e successive modifiche ed integrazioni;

propone

Per le motivazioni in narrativa esposte:

1) Di approvare le modifiche del "*Regolamento CIMP canone installazione mezzi pubblicitari e piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni*", esplicitate nel documento allegato alla presente proposta della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

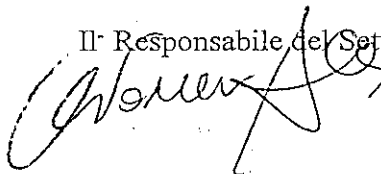
2) Di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il regolamento con le modifiche in argomento entrerà in vigore il 1° gennaio 2019;

3) Di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Modifiche del « Regolamento CIMP canone installazione mezzi pubblicitari e piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni. » a valere dal 1° gennaio 2019.*";

5) Di dare atto, infine, che si procederà, entro i termini di legge, alla trasmissione telematica della deliberazione Consiliare mediante inserimento del testo nel "*Portale del federalismo fiscale*", che costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, con la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ribadito con la circolare prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del predetto Dicastero;

6) Di munire la proponenda deliberazione, per le motivazioni di cui in premessa, della clausola della esecuzione immediata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 (art. 12, comma 2, Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44).

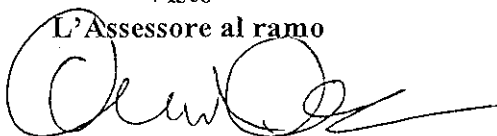
Il Responsabile del Settore

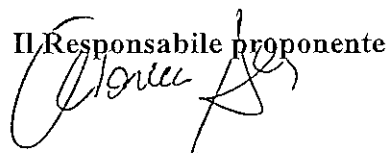


Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i), della Legge Regionale n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000.

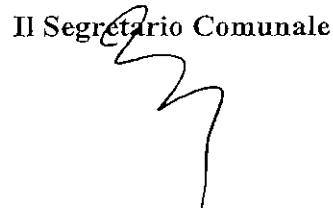
Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole Modica, li 28 DIC. 2018 Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole Modica, li 14/3/2019 Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016. Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. 3 pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo


Il Responsabile proponente


La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 67
del 14 MAR. 2019.

Il Segretario Comunale


REGOLAMENTO
C.I.M.P.
CANONE INSTALLAZIONE
MEZZI PUBBLICITARI
E PIANO DEGLI IMPIANTI
PUBBLICITARI
E DELLE PUBBLICHE
AFFISSIONI



Città di Modica

REGOLAMENTO C.I.M.P.
CANONE INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI E PIANO DEGLI
IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

INDICE

CAPO I

NORME DI CARATTERE GENERALE

Premessa

CAPO II

AUTORIZZAZIONI

Premessa

Art. 1- Autorizzazioni.

Art. 2 - Volture.

Art. 3 -Obblighi del titolare dell'autorizzazione.

Art. 4 -Criteri di determinazione del canone

Art. 5 -Tariffe.

Art. 6 -Riduzione del Canone.

Art.7 -Mezzi pubblicitari non assoggettabili al canone.

Art.8 - Modalità di pagamento del Canone.

Art.9 -Sanzioni amministrative.

CAPO III

PIANO DEGLI IMPIANTI

Art. 10 - Prescrizioni tecniche.

Art.11 - Ubicazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari dentro i centri abitati.

Art.12 - Ubicazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari nei luoghi ed in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo.

Art. 13 - Elaborati costitutivi del piano degli Impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni.

Art.14 -Tipologia mezzi pubblicitari

Art.15 - Occupazione dei marciapiedi.

Art. 16 - Norma transitoria.

CAPO IV

PUBBLICITÀ NON AFFISSIONISTICA

Art. 17 - Individuazione dei mezzi pubblicitari.

CAPO V

PUBBLICITÀ TEMPORANEA

Art. 18 - Mezzi pubblicitari provvisori.

Art. 19 - Sanzioni.

Art. 20 - Limitazioni e divieti.

CAPO VI

PUBBLICHE AFFISSIONI

Art.21 - Campo di attuazione.

Art.22 -Superficie prevista per le pubbliche affissioni da attribuire a soggetti privati.

Art.23 - Distribuzione delle superfici per categoria di zona.

Art.24 - Definizione e tipologia dell'impianto.

Art.25 - Finalità dell'impianto.

Art.26 - Distribuzione e attribuzione delle superfici per finalità.

Art.26/bis - Sanzioni amministrative.

CAPO VIII

NORME PARTICOLARI

Art.27 - Supporti provvisori.

Art.28 - Aree di parcheggio.

Art.29 - Norme transitorie.

Art.30 - Entrata in vigore.

ALLEGATI:

- 1) Bozzetto tipologia dell'impianto affissionistico.
- 2) Elenco delle vie, piazza e luoghi relativi all'ubicazione degli impianti affissionistici - Allegato "A".
- 3) Elenco delle Vie, Piazze e luoghi facenti parte della categoria Speciale - Allegato "B".
- 4) Modulistica per richiesta e rilascio autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.
- 5) Tipologia insegne installabili nel Centro Storico.

CAPO I NORME DI CARATTERE GENERALE

Premessa

Il Comune di Modica, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 62 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, intende abolire l'imposta comunale sulla pubblicità e sottoporre l'installazione di mezzi pubblicitari al pagamento di un CANONE, di seguito denominato C.I.M.P. ed all'attuazione di un piano degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni. Pertanto, la normativa di riferimento non è più il D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, ma la seguente: artt. 52, 62 e 64 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni.

Il regolamento sarà informato ai seguenti criteri:

- a) individuazione dei mezzi pubblicitari;
- b) previsione delle procedure per il rilascio dell'autorizzazione;
- c) determinazione della tariffa tenendo conto delle caratteristiche urbanistiche, dell'impatto ambientale in modo che detta tariffa non ecceda di oltre il 25% le tariffe stabilite ai sensi del D. Lgs. n. 507/93;
- d) il regolamento può anche prevedere, con carattere di generalità, divieti, limitazioni e agevolazioni;
- e) il Comune procede alla rimozione dei mezzi pubblicitari privi della prescritta autorizzazione o installati in difformità della stessa o per i quali non sia stato effettuato il pagamento del relativo canone.

Presupposto del canone

Presupposto del canone comunale sulla pubblicità è la diffusione di ogni messaggio pubblicitario, effettuato con qualsiasi forma visiva o acustica, in luoghi pubblici ed aperti al pubblico o che sia percepibile a tali luoghi. Si considerano luoghi aperti al pubblico quelli a cui si può accedere senza necessità di particolari autorizzazioni.

Si considerano quindi rilevanti ai fini del pagamento del canone:

- i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda e la diffusione di beni e servizi di qualsiasi natura;
- i messaggi finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato;
- i mezzi e le forme atte ad indicare il luogo nel quale viene esercitata un'attività.

Il Piano degli impianti pubblicitari avrà invece lo scopo di disciplinare le possibilità di inserimenti pubblicitari nel territorio del Comune di Modica. Esso si attua attraverso l'adozione di prescrizioni per la messa in opera dei mezzi pubblicitari che possono essere autorizzati.

Il capo VI che riguarda le pubbliche affissioni continuerà ad essere disciplinato dal D. Lgs. n. 507/93 (così come previsto all'art. 64 D. Lgs. n. 446/97).

CAPO II

Articolo 1

Autorizzazioni - Procedura per il rilascio dell'autorizzazione.

Nuove autorizzazioni.

1. Chiunque intende effettuare qualsiasi forma pubblicitaria all'interno del territorio del Comune di Modica, deve presentare preventiva domanda in bollo all'Ufficio Urbanistica e Territorio del Comune di Modica. L'ufficio preposto ne controlla la completezza e se la domanda presentata risulta carente della documentazione prevista, richiederà all'interessato, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla presentazione, l'integrazione documentale.

2. In relazione alle varie tipologie deve essere presentata la seguente documentazione:

Targhe.

- domanda contenente, fra l'altro, dichiarazione circa la regolarità urbanistica dell'immobile e le caratteristiche della targa;
- n. 2 foto a colori ~~non digitali~~ del luogo di installazione;
- individuazione planimetrica dell'immobile;
- Nulla Osta dell'Ordine dei Medici (solo per le targhe sanitarie);
- Nulla Osta della Soprintendenza BB.AA. (solo per gli edifici vincolati).

Le dimensioni massime consentite per le targhe sono cm. 40 x cm 30 o superficie equivalente e con materiali compatibili a seconda della zona di installazione.

Vetrofanie.

- domanda contenente, fra l'altro, dichiarazione circa la regolarità urbanistica dell'immobile e le caratteristiche della vetrofania;
- n. 2 foto a colori ~~non digitali~~ del luogo di installazione;
- individuazione planimetrica dell'immobile;
- n. 4 bozzetti del luogo di collocazione con inserimento della/e vetrofania/e che non potrà superare la superficie di 1/5 del foro vetrina.

Scritte su tenda.

- domanda contenente, fra l'altro, dichiarazione circa la regolarità urbanistica dell'immobile e le caratteristiche della tenda;
- n. 2 foto a colori ~~non digitali~~ del luogo di installazione;
- n. 4 bozzetti quotati con l'indicazione delle dimensioni e delle diciture;
- fotocopia o estremi della concessione tenda.
- Individuazione planimetrica dell'immobile.

Insegne interno vetrina.

- domanda contenente, fra l'altro, dichiarazione circa la regolarità urbanistica dell'immobile e le caratteristiche dell'insegna;
- n. 2 foto a colori ~~non digitali~~ del luogo di installazione;
- n. 4 disegni quotati in scala almeno di 1:50 del luogo di collocazione con l'inserimento dell'insegna/ e (firmati dal richiedente e dal tecnico progettista);
- individuazione planimetrica dell'immobile.

Insegne esterne.

- domanda contenente, fra l'altro, dichiarazione circa la regolarità urbanistica dell'immobile;
- relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche dell'insegna contenente dichiarazione di responsabilità (ai sensi della Legge n. 15/68) sulla stabilità del mezzo pubblicitario resa dal tecnico progettista;
- n. 2 foto a colori ~~non digitali~~ del luogo di installazione;
- n. 4 disegni quotati in scala almeno di 1:100, sia in prospetto che in sezione, indicanti lo stato dei luoghi prima e dopol'installazione dell'insegna;
- n. 4 disegni particolareggiati dell'insegna in scala di almeno 1:20 con l'indicazione delle dimensioni, dei materiali e dei colori di ogni singolo componente, nonché dell'eventuale tipo di luminosità (tutti i disegni devono essere firmati dal richiedente e dal tecnico progettista);
- nulla osta in carta semplice del proprietario dell'immobile, nel caso di edificio condominiale produrre la delibera assembleare di autorizzazione o *N.O. dell'amministratore del condominio*;
- nulla osta della Soprintendenza BB.AA. fatta eccezione per le tipologie già individuate nella Circolare della Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa n.3/DPF prot.14725/2002/DPF/UFF.

Pubblicità su veicoli.

- domanda contenente, fra l'altro, tutti i dati identificativi del veicolo;
- n. 2 bozzetti quotati con l'indicazione delle dimensioni, colori e diciture e n. 2 foto ~~non digitali~~ del veicolo.

Volturazione e/o variazione.

- Domanda;
- Originale precedente Autonizzazione.
- n. 2 foto ~~non digitali~~ del/i mezzo/i pubblicitario.

Nel caso di variazione produrre la documentazione prevista per la tipologia del mezzo pubblicitario da installare.

Cessazione. Comunicazione e deposito dell'autorizzazione originale.

3. Per mezzi pubblicitari su tralicci con altezza superiore a ml. 5,00 bisogna altresì depositare i calcoli statici presso l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa.
4. Per gli altri mezzi pubblicitari posti ad altezza inferiore a ml. 5,00 bisognerà depositare una dichiarazione che asseveri la stabilità, resa congiuntamente dal tecnico progettista, dal richiedente e dall'installatore.
5. Per i mezzi pubblicitari che si intendono installare in prossimità di strade non comunali (Autostrade, Strade Statali o Provinciali), pur all'interno del centro abitato, la domanda deve essere corredata del preventivo Nulla Osta tecnico dell'ente proprietario della strada. (Soc. Concessionaria - A.N.A.S. - Provincia).
6. Le Società e le imprese individuali devono produrre copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o la visura camerale con validità non superiore a tre mesi.
7. Se la domanda presentata è priva della documentazione richiesta o è incompleta l'ufficio richiederà all'interessato, a mezzo raccomandata o notifica ed entro quindici giorni, la produzione della documentazione mancante.
8. Se l'interessato non vi provvede entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, la domanda sarà archiviata.
9. Al fini del rilascio dell'autorizzazione, si istituisce la conferenza di servizio tra i settori interessati, e gli Enti di tutela ove necessario, per esprimere i pareri di competenza.
10. Se l'istruttoria si conclude positivamente, viene rilasciata l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, previo pagamento del relativo canone, il cui importo sarà richiesto *calcolato* dall'Ufficio Pubblicità.
11. Nel caso contrario viene rilasciato un provvedimento di diniego.

Articolo 2

Volture

1. Qualunque passaggio di proprietà ad altra ditta dovrà essere comunicato, entro 30 giorni dalla stipula del relativo contratto, all'Ufficio Pubblicità Servizio Tributi per la voltura dell'autorizzazione alla nuova ditta proprietaria, *allegando dichiarazione che il mezzo pubblicitario è conforme per dimensione a quello indicato nell'autorizzazione, comunicando altresì l'eventuale nuova dicitura.*
Trascorsi 30 giorni dalla presentazione di detta documentazione, senza nessun provvedimento da parte dell'ufficio competente si intende approvata.
2. ~~La domanda di voltura, corredata della documentazione fotografica e dell'originale della precedente autorizzazione, è possibile solo per i mezzi conformi al vigente Regolamento.~~
3. ~~In caso contrario l'ufficio comunicherà la necessità di adeguarsi entro sei mesi dalla richiesta.~~

Articolo 3

Obblighi del titolare dell'autorizzazione.

1. Il titolare dell'autorizzazione ha obbligo di:
 - a) verificare il buono stato di conservazione dei cartelli, degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
 - b) adempiere nei tempi prescritti a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio dell'autorizzazione, sia successivamente per intervenute e motivate esigenze;
 - c) provvedere alle rimozioni in caso di scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione e del venire meno delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta del Comune;
 - d) in ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato deve essere applicata la targhetta prescritta dall'art. 55 del D.P.R. n. 495/1992;
 - e) i danni a cose e/o persone causate dai cartelli e dagli altri mezzi pubblicitari, sono a carico del titolare dell'autorizzazione;
 - f) assicurare i mezzi pubblicitari ed esibire la copia della polizza assicurativa all'Ufficio Affissioni e Pubblicità.

Articolo 4

Criteri di determinazione del canone

1. Al fine della determinazione del canone, il territorio comunale è suddiviso in due categorie in relazione alla loro importanza:

- categoria normale
- categoria speciale

2. Le località comprese nella categoria speciale sono indicate nell'allegato "B"

3. Tutte le altre località non comprese nell'allegato "B" rientrano nella categoria normale.

4. Rientra nelle categorie speciali tutta la pubblicità posta non solo lungo le aree di circolazione comprese nell'allegato "B" del presente regolamento, ma anche quella collocata nelle adiacenze delle medesime, purchè preordinata funzionalmente alla lettura completa da parte di coloro che transitano nelle aree in questione.

Articolo 5

Tariffe

1. A norma del c.1 dell'art.2/bis della Legge n. 75/2002 il canone non è dovuto "per le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, per la superficie complessiva, fino a 5 metri quadrati".

2. Le tariffe del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari sono le seguenti:

I. pubblicità ordinaria permanente (insegne, cartelli, cavalletti, targhe, ecc.)

La tariffa base è fissata in €..... per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare, con le seguenti maggiorazioni: è soggetta alla seguenti maggiorazioni:

a) 80% della tariffa base se i mezzi pubblicitari sono luminosi o illuminati, in categoria normale;

b) 200% della tariffa base se i mezzi pubblicitari sono luminosi o illuminati ubicati in località determinate in categoria speciale come da Allegato "B" del presente Regolamento;

c) 120% della tariffa base se i mezzi pubblicitari sono opachi ubicati in località determinate in categoria speciale come da Allegato "B" del presente Regolamento;

d) 50% della tariffa base per quelli con superficie superiore 10 metri quadrati fermo restando che il canone è dovuto per l'intera superficie;

e) 25% della tariffa base per i mezzi pubblicitari del tipo a bandiera, cavalletti, ecc., che occupano soprassuolo o suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio.

II. pubblicità temporanea (insegne, cartelli, targhe, striscioni, drappi, ecc.)

La tariffa è pari ad un quarto (1/4) della tariffa base fissata al punto precedente per ogni periodo di esposizione di trenta giorni o frazione e per ogni metro quadrato di superficie con le maggiorazioni di cui al punto precedente.

III. pubblicità temporanea (locandine).

Per la pubblicità effettuata con locandine la tariffa è determinata nella misura di 1/3 della tariffa base per locandina fino a quindici giorni di esposizione; €..... per locandina per successivi periodi 15 giorni. Per periodi successivi di 15 giorni la tariffa è determinata nella misura del 50% della tariffa base.

Esclusivamente per Sono esenti dalla tariffa le locandine a carattere umanitario, presentate da comitati, associazioni e Fondazioni senza scopo di lucro contenenti messaggi rivolti espressamente all'assistenza sociale, sanitaria ed a manifestazioni di beneficenza. la tariffa è determinata nella misura di €..... per locandina fino a quindici giorni di esposizione.

La richiesta, di norma, non dovrà superare le 300 locandine e le dimensioni di ciascuna locandina non dovranno superare cm.50 x cm.70 o superficie equivalente. (non si applica la maggiorazione della categoria speciale).

IV. pubblicità temporanea.

Per la pubblicità effettuata attraverso la distribuzione di manifestini o di altro materiale pubblicitario, mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, la tariffa è determinata nella misura del:

- 30% della tariffa base per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione, nella zona del centro storico;

per le restanti parti del territorio: €..... il 20% per ciascuna persona impiegata.

Non si applica la maggiorazione della Categoria Speciale.

È fatto assoluto divieto di effettuare pubblicità mediante qualsiasi forma di volantinaggio.

V. Pubblicità temporanea (proiezioni su schermi).

Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, la tariffa è determinata nella misura di 1/3 della tariffa base per mq. x mese indipendentemente dal numero dei messaggi per ogni sala di proiezione.

VI. Pubblicità temporanea (sonora).

Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa è determinata per ogni giorno a frazione e per ciascun punto di effettuazione della pubblicità nella misura del:

60% della tariffa base nella Categoria Normale;

150% della tariffa base nella Categoria Speciale.

VII. pubblicità effettuata con veicoli.

3. Per la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto, la tariffa è la seguente: *le tariffe sono così differenziate:*

a) per autoveicoli con portata superiore a 30 q €... per anno solare.

b) per autoveicoli con portata inferiore a 30 q €.... per anno solare.

c) per motoveicoli e autoveicoli non compresi nelle due precedenti categorie è pari ad €....;

d) per i veicoli circolanti con rimorchio la tariffa è raddoppiata.

4. Nel caso della sola indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato, il canone non è dovuto.

5. Per la pubblicità effettuata per conto terzi su veicoli da ditte autorizzate, la tariffa è pari ad €... *calcolata* per metro quadrato, per anno solare, con le stesse maggiorazioni riportate al punto 1) del presente articolo.

6. Per pubblicità effettuata per conto terzi su veicoli di proprietà adibiti a tale scopo, ~~l'importo non può superare € 9,00 al metro quadrato per la durata massima di quindici giorni.~~

~~7. Qualora l'autorizzazione si riferisca ad un intero anno solare al metro quadrato non può superare € 108,00.~~

8. eventi particolari. Per l'installazione di forme pubblicitarie, a carattere commerciale, in caso di particolari eventi che si caratterizzano per la notevole rilevanza turistica, culturale ed artistica, oltre alla tariffa prevista per la pubblicità temporanea di riferimento, dovrà essere applicata una maggiorazione adeguata, in considerazione dell'interesse economico dovuto al luogo, alla natura della manifestazione e alla possibilità di diffusione del messaggio.

9. Canone per impianti pubblicitari su edifici (esclusa l'insegna) (art.62 D. Lgs. n. 446/97)

Su beni privati, purché non dichiarati di interesse storico-artistico ed architettonico- la tariffa è pari ad €.... 1/3 di quella prevista per i beni pubblici.

10. Tutte le nuove attività per i primi due anni dalla data d'apertura, per la pubblicità effettuata direttamente, sarà applicata la tariffa minima consentita secondo regolamento.

11. Agli esercizi commerciali che svolgono attività all'interno del Centro Storico, Modica Alta, Quartiere Dente e Frigintini, per i primi due anni dall'entrata in vigore di questo regolamento, per la pubblicità effettuata direttamente, sarà applicata la tariffa minima consentita secondo regolamento.

Articolo 6

Riduzione del canone

1. La tariffa del canone è ridotta alla metà:

a) per la pubblicità effettuata da organizzazioni politiche e sindacali, comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;

b) per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;

c) per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

d) ~~per coloro i quali provvedano, previa stipula di apposita convenzione, alla sistemazione o manutenzione delle aree verdi (messa a dimora delle piante, concimazione, potatura, aratura, scerbatura, mano d'opera e quant'altro) o alla realizzazione di un'opera di interesse collettivo (piazze, aiuole), il canone sulla pubblicità è dovuto nella misura del 20 % annuo e fino alla concorrenza del 60% delle somme utilizzate per la realizzazione dell'opera e di quelle sostenute annualmente per la manutenzione. Se le opere di cui sopra verranno realizzate da più soggetti insieme, ad ognuno di questi spetterà la riduzione di cui al presente comma e comunque fino al limite del 60% delle somme utilizzate dagli stessi per la realizzazione dell'opera.~~

2. Il Comune può, con deliberazione della Giunta Comunale, stipulare con terzi convenzioni nelle quali il canone può essere compensato in tutto o in parte con prestazioni di pubblico interesse o utilità il cui valore è determinato nella convenzione stessa.

Articolo 7

Mezzi pubblicitari non assoggettabili al canone

1. Non sono assoggettabili al canone le seguenti fattispecie:

- a) gli avvisi al pubblico esposti all'interno delle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino complessivamente la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;
- b) la pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;
- c) la pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio, per la parte in cui contengano informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;
- d) la pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei, delle navi e dei mezzi di trasporto pubblico locale di persone;
- e) la pubblicità comunque effettuata dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali per attività istituzionali;
- f) le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
- g) le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempreché le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie;
- h) le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, per la superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;
- i) le croci di segnalazione delle farmacie e l'eventuale scritta "FARMACIA" ad esse abbinate.

2. Il comma 5 dell'art. 2/bis della legge n. 75 del 2002 stabilisce che "Per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore ai 5 metri quadrati il canone è dovuto per l'intera superficie". (circolare n.3/DPF prot.14725/2002/DPF/UFF — 3/5/2002).

3. Il diritto all'esenzione dal pagamento del canone non esclude l'obbligo di presentazione della domanda e della relativa documentazione ad essa allegata.

Articolo 8

Modalità di pagamento del canone

1. Il pagamento del canone deve essere effettuato ~~mediante versamento sul c/c postale n. 10622975 intestato al Comune di Modica Servizio di Tesoreria Canone Autorizzatorio mezzi pubblicitari, previa autorizzazione dell'ufficio preposto.~~ **con le modalità vigenti tempo per tempo.**

2. Pubblicità permanente. La scadenza di pagamento è il 28 febbraio. Se l'importo del canone è superiore a € 516,46 è possibile effettuare il pagamento anche in **tre** ~~quattro~~ rate scadenti 28 febbraio, 30 aprile, ~~31~~ **luglio e 30 giugno e 31 ottobre.**

3. Pubblicità temporanea. Il pagamento del canone deve avvenire in un'unica soluzione all'atto del ritiro dell'autorizzazione ~~mediante versamento sul c/c postale n. 10622975 intestato al Comune di Modica Servizio di Tesoreria Canone Autorizzatorio mezzi pubblicitari.~~ **con le modalità vigenti tempo per tempo.**

Articolo 9

Sanzioni

1. Per l'omessa dichiarazione o per l'omesso pagamento del canone si applicano le sanzioni previste dall'art.12 del D. Lgs. n. 473/97.

2. I soggetti titolari dei mezzi pubblicitari installati senza la preventiva autorizzazione, ma ancorché rientranti nelle fattispecie contemplate nel presente regolamento, saranno soggette al pagamento del solo canone previsto per la specifica tipologia, se entro 30 gg. dall'adozione del presente regolamento regolarizzeranno la loro posizione contributiva.

3. Nel caso in cui non provvedessero in tal senso, si applicherà la sanzione pari al doppio del canone previsto (art 62 D. Lgs. n. 446/97).

4. Nel caso di omessa presentazione dell'istanza di autorizzazione si applica una sanzione amministrativa dal 100% al 200% del canone dovuto, con un minimo di € 50,00.

5. Nel caso di comunicazione infedele si applica la sanzione amministrativa dal 50% al 100% del maggior canone dovuto.
6. Se l'errore o l'omissione riguardano elementi non incidenti sulla determinazione del canone sia applica la sanzione di € 100,00.
7. Per l'omesso pagamento del canone si applicano le sanzioni dal 100% al 200% del canone dovuto.
8. Le sanzioni indicate nei commi precedenti del presente articolo *sono ridotte di 1/4 se*, entro sessanta giorni dall'inadempimento, interviene adesione del contribuente con il pagamento del canone e della sanzione, oltre alla regolarizzazione dell'istanza omessa o infedele.

CAPO III

Piano degli impianti

Articolo 10

Prescrizioni tecniche

1. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari dovranno essere realizzati in materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici, per cui è vietato l'uso del legno non trattato e del cartone.
2. I sostegni ed i supporti devono essere generalmente di metallo e devono avere nei casi di sezione circolare, un dispositivo inamovibile, antirotazione, sia per il mezzo pubblicitario che per l'ancoraggio al terreno;
3. I sostegni ed i supporti devono essere adeguatamente protetti contro la corrosione.
4. I plinti di ancoraggio delle strutture dovranno essere realizzati in calcestruzzo di dosaggio, dimensioni e sezione opportunamente calcolati per supportare le strutture stesse.
5. Dovranno inoltre essere presi tutti gli accorgimenti previsti dalla regola d'arte per il ripristino delle strutture e delle pavimentazioni su cui si è intervenuto.
6. L'accertamento del possesso dei superiori requisiti verrà eseguito a cura di un Tecnico Comunale.

Articolo 11

Ubicazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari dentro i centri abitati

1. La collocazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari all'interno dei centri abitati e nei tratti di strade extraurbane per i quali è imposto, in modo non transitorio, un limite di velocità non superiore ai 50 Km/h, deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti distanze:
 - a) ml. 50/30, prima delle intersezioni stradali, degli impianti semaforici e dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
 - b) ml. 25/20, dopo le intersezioni stradali, gli impianti semaforici e i segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
 - c) ml. 25/20, dai segnali di indicazione e dagli altri cartelli o mezzi pubblicitari.
2. Tali distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia.
3. I cartelli, le insegne d'esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono in ogni caso ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.
4. Le limitazioni di cui al presente articolo non si applicano alle transenne parapetonali, alle insegne ed ai gonfaloni su pali luce, collocate parallelamente al senso di marcia dei veicoli ed in aderenza ai fabbricati.
5. In caso di necessità il Comune può concedere deroghe alle distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri *solo ed esclusivamente per le insegne di esercizio*, purché ciò non sia in contrasto con la circolazione stradale e pedonale, e con le esigenze di tutela architettonica e dell'ambiente circostante.

Articolo 12

Ubicazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari nei luoghi ed in prossimità degli edifici sottoposti a vincolo

1. Lungo le strade e nei luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali e paesaggistiche, o in prossimità di edifici e luoghi di interesse storico o artistico è vietato collocare cartelli o altri mezzi pubblicitari in mancanza del Nulla-Osta da parte dell'Ente preposto alla tutela del vincolo.

Articolo 13

Elaborati costitutivi del Piano degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni

1. Il Piano Generale degli Impianti e delle Pubbliche Affissioni del Comune di Modica, è ~~composto dalle presenti Norme Tecniche di Attuazione~~, *costituito dal presente regolamento*, dall'elenco delle Vie in cui

sono ubicati gli impianti affissionistici (Allegato "A"), dall'elenco delle Vie comprese nella categoria speciale (Allegato "B") e dalle tipologie degli impianti e dei mezzi pubblicitari (allegati "C - D").

2. Gli elaborati allegati A, B, C e D potranno essere oggetto di modifiche con deliberazione della G.M.

Articolo 14

Tipologie mezzi pubblicitari

1. Per l'installazione di mezzi pubblicitari che sono conformi alle tipologie previste nell'allegato "D" non si applica quanto disposto dal precedente art. 12, cioè ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490, e della Circolare n. 3272 del 29/11/01 della Soprintendenza per i BB.CC.AA. che ha reso note le tipologie delle insegne e delle tende parasole che, non alterando lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, possono essere installate senza la preventiva autorizzazione, *da parte della Soprintendenza BB.AA.*

Articolo 15

Occupazione dei marciapiedi

1. L'installazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, non deve costituire impedimento alla circolazione di persone invalide e con ridotta capacità motoria.
2. È vietata l'installazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari sulle isole di traffico delle intersezioni canalizzate.

Art. 16

Norma transitoria

1. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari privi di autorizzazione, dovranno essere rimossi entro mesi sei dall'entrata in vigore del presente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni, a cura e spese del titolare dell'impianto.
2. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari esistenti sulla base di autorizzazioni, ma non più rispondenti alla normativa vigente ed alle nuove prescrizioni, di cui alle presenti Norme Tecniche di Attuazione, dovranno essere adeguati entro un anno dall'entrata in vigore del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni, a cura e spese del titolare dell'impianto.
3. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari di cui è possibile lo spostamento, in alternative alla rimozione, dovranno essere spostati a cura e spese del titolare, secondo i tempi che saranno fissati dal Comune, procedendo per ogni lato della strada, in senso inverso alla direzione di marcia ed effettuando gli spostamenti unicamente negli interspazi, risultanti tra i successivi punti di riferimento.
4. Quelli che non potranno più trovare collocazione potranno essere ricollocati in altro tratto stradale, solo dopo la necessaria autorizzazione per la nuova posizione.

CAPO IV

PUBBLICITÀ NON AFFISSIONISTICA

Articolo 17

Definizione dei mezzi pubblicitari

1. La pubblicità permanente e non affissionistica viene esercitata per mezzo di cartelli, insegne, transenne parapetonali, impianti di informazione territoriale, nonché di altri mezzi pubblicitari previsti dal presente regolamento:

- I. Cartello pubblicitario. Il cartello pubblicitario è un manufatto mono o bifacciale supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione diretta di messaggi pubblicitari o propagandistici, utilizzabile su entrambi le facce anche per immagini diverse; può essere opaco o luminoso per luce propria o per luce indiretta.
- II. Insegna. Scritta in caratteri alfanumerici, realizzata e/o supportata con materiali di qualsiasi natura a norma C.E., installata sulla sede della attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa: può essere opaca o luminosa per luce propria o per luce indiretta.
- III. Pensiline fermata bus. La pensilina "Fermata Bus" è un manufatto posto su marciapiedi o su spazi pubblici in genere, lunga ml. 3,20, alta ml. 2,50, avente funzione di ricovero momentaneo dei passeggeri in corrispondenza delle fermate bus, composta da una struttura rettangolare in metallo, chiusa su tre lati da quattro pannelli in plexiglass trasparenti, del formato ml. 1,40 x 2,00. Il pannello sul lato minore reca il messaggio pubblicitario bifacciale da esporre secondo le normative vigenti.

IV. Transenna parapetonale. La transenna parapetonale è un manufatto posto lungo i bordi dei marciapiedi, in corrispondenza degli incroci ed in prossimità degli attraversamenti pedonali, sia nei centri abitati che lungo la viabilità extraurbana, composto da una struttura in metallo con funzione di barriera ed altezza massima di ml.1, recante il messaggio pubblicitario. Il messaggio pubblicitario può essere esposto secondo le normative vigenti. La transenna parapetonale non può essere luminosa per luce propria o per luce indiretta e non può recare messaggi affissi. La sua installazione e gestione sarà affidata in più lotti previa opportune gare.

V. Impianto di informazione territoriale e preinsegna. L'impianto di informazione territoriale è una struttura recante una pluralità di indicazioni utili per l'individuazione di luoghi, edifici e servizi pubblici e di pubblica utilità, nonché recante preinsegne in scritte alfanumeriche, completate da frecce di orientamento e finalizzate alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita l'attività. Tali indicazioni sono fornite a mezzo di singoli manufatti mono o bifacciali che non siano luminosi né per luce propria né per luce indiretta, di forma rettangolare e tutti della stessa dimensione tra quelle comprese da ml. 1 x ml. 0,20 e ml.1,50 x ml. 0,30. Ciascuno impianto può contenere al massimo dieci di questi manufatti per ogni senso di marcia. Le informazioni da fornire agli utenti sono autorizzate dal Comune di Modica secondo uno specifico progetto riferito ad una intera area o a singoli itinerari, redatto al fine di costituire un sistema armonico integrato ed efficace. Le indicazioni consentite sono di tipo turistico, industriale, alberghiero, commerciale, territoriale e di luogo di pubblico interesse.

CAPO V

Publicità temporanea

Articolo 18

Mezzi pubblicitari provvisori

1. La pubblicità provvisoria viene esercitata esclusivamente per mezzo di striscioni, stendardi, gonfaloni e/o pannelli flessibili privi di sostegno, striscioni pubblicitari di esercizio ed altre forme pubblicitarie in occasione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative; nonché in occasione di spettacoli viaggianti, ed in occasione di manifestazioni commerciali quali aperture, svendite, liquidazioni e cessazioni.

2. L'esercizio della pubblicità provvisoria viene autorizzato dall'Ufficio Pubbliche Affissioni e Pubblicità, previo nulla-osta (del Settore di Polizia Urbana) ai sensi di quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada e delle presenti norme.

3. È vietata l'installazione di mezzi pubblicitari provvisori nelle vie del centro storico e nelle adiacenze di edifici dichiarati di interesse storico, artistico ed architettonico.

a) Striscione. Lo striscione è un elemento bidimensionale, realizzato in materiale qualsiasi privo di rigidità mancante di superficie d'appoggio o comunque non aderente alla stessa. Esso deve essere collocato ad altezza minima di mt. 5 da terra ed unicamente in appositi spazi preventivamente individuati dal Comune. L'apposizione di striscioni è finalizzata unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti pubblici, morali, Associazioni culturali, sportive e ricreative, nonché alla pubblicizzazione di spettacoli viaggianti e di manifestazioni commerciali, la cui necessità sia adeguatamente dimostrata. Essa è autorizzabile unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferiscono, oltretutto e, comunque, per un massimo di venti giorni complessivi.

b) Stendardo - Gonfalone - Fly. Lo stendardo, il gonfalone o fly è un elemento bidimensionale, realizzato in materiale qualsiasi, privo di rigidità delle dimensioni di mt. 1,00 x mt. 1,40, mancante di superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Esso deve essere collocato ad altezza minima di mt. 2,50 da terra ed ancorato ai pali di pubblica illuminazione. Lo stendardo, gonfalone o fly non può essere luminoso né per luce propria né per luce indiretta, ed è autorizzabile per un massimo di venti giorni. In nessun caso lo stendardo può aggettare sulla carreggiata.

c) Striscione pubblicitario di esercizio. Lo striscione pubblicitario di esercizio è un elemento bidimensionale realizzato in materiale qualsiasi, privo di rigidità, mancante di superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, può essere luminoso solo per luce indiretta, deve essere collocato ad altezza minima di m.2,40 da terra, ed unicamente nella sede in cui si svolge l'attività o pertinenze accessorie della stessa. La superficie massima consentita è pari al 50% della superficie della facciata di pertinenza. L'apposizione di striscioni pubblicitari di esercizio è finalizzata unicamente alla pubblicazione di

- manifestazioni commerciali, la cui necessità sia adeguatamente dimostrata, ed è autorizzabile per un massimo di venti giorni.
- d) Pallone frenato. Il pallone frenato è un elemento tridimensionale soggetto ad autosostentamento, del diametro massimo di m.2,50 saldamente ancorato a terra e posto ad un'altezza minima di mt. 3. L'apposizione del pallone frenato è finalizzata unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive, politiche e ricreative patrocinate da Enti Pubblici, morali, Associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, nonchè in occasione di spettacoli viaggianti ed in occasione di manifestazioni commerciali, la cui necessità sia adeguatamente dimostrata. È autorizzabile unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione a cui si riferiscono, oltrechè durante la settimana precedente e le ventiquattr'ore successive e, comunque, per un massimo di venti giorni complessivi per le manifestazioni commerciali.
- e) Aree delimitate per manifestazioni. In occasione di manifestazioni artistiche, culturali, sportive e ricreative, patrocinate da Enti Pubblici, morali, Associazioni culturali, sportive, politiche e ricreative, è consentita la collocazione di impianti per l'esercizio della pubblicità provvisoria, secondo un progetto complessivo, concordato con l'Ufficio Pubbliche Affissioni e Pubblicità ed unicamente all'interno dell'area delimitata sede della manifestazione.
- f) *supporto a trespolo, in acciaio zincato o legno; la destinazione può essere esclusivamente commerciale. Le dimensioni di ingombro del trespolo non possono eccedere ml. 0,70 x ml 1,40. Il trespolo deve essere collocato sul suolo pubblico per il quale è stata già rilasciata concessione.*

Articolo 19

Sanzioni

(art.23 D. Lgs. n. 285/92)

1. Per le violazioni delle norme che disciplinano il presente regolamento, il Comune procederà alla rimozione dei mezzi pubblicitari privi della prescritta autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 23 D. Lgs n. 285/92; sarà inoltre comminata una sanzione pecuniaria pari ad ~~€ 1.311,98~~ *al minimo edittale di € 422,00 entro gg. 60 dalla data di contestazione, tale somma è ridotta del 30% pari ad € 295,00 se il pagamento è effettuato entro 5 giorni dalla contestazione o notifica*, (c.11, art. 23 D. Lgs. n. 285/92).
2. Nel caso in cui gli impianti siano installati in difformità dell'autorizzazione, il Comune, con le modalità di cui al precedente comma, provvederà alla immediata copertura della pubblicità stessa e verranno altresì comminate sanzioni pecuniarie pari ad ~~€ 524,79~~ *al minimo edittale di € 1.389,00 entro gg. 60 dalla data di contestazione, tale somma è ridotta del 30% pari ad € 972,30 se il pagamento è effettuato entro 5 giorni dalla contestazione o notifica.* (c.12 art.23 D. Lgs. n. 285/92).
3. La rimozione immediata degli impianti o la copertura della pubblicità abusiva sarà effettuata dall'Ufficio Manutenzioni coadiuvato dal Comando VV.UU.

Articolo 20

Limitazioni e divieti

1. È vietato collocare lungo le strade ed in vista di esse, cartelli ed altri mezzi pubblicitari, che per dimensioni, forma, colore o disegno, possono ingenerare confusione con la segnaletica stradale o ridurre la visibilità e l'efficacia (vedi art. 51 del Nuovo Codice della Strada).
2. La sagoma dovrà essere regolare e diversa dal triangolo e dal cerchio, il colore rosso sarà limitato ai marchi depositati e dovrà comunque essere inferiore al 20% dell'intera superficie.
3. Sono altresì vietati i mezzi rifrangenti ed abbaglianti.
4. I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari posti fuori dai centri abitati, lungo ed in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, non possono essere a luce intermittente, né di colore rosso, né essere ~~luminosi di intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato o comunque da provocare abbagliamento.~~
5. ~~Non è ammesso l'uso della luce verde in prossimità delle intersezioni.~~
6. ~~Il bordo inferiore di striscioni e stendardi se posizionati sopra la carreggiata, sia sulle strade urbane che extraurbane, non può essere posto ad un'altezza inferiore a metri 5 in ogni suo punto rispetto alla carreggiata.~~
7. I gonfaloni su pali luce o fly non devono superare il formato ml. 1,00 x ml. 1,40 e devono essere installati a mt. 2,5 da terra *se la loro proiezione ricade su aree pedonali e a mt. 5 da terra se la proiezione ricade sulla sede stradale.*

CAPO VI

Pubbliche affissioni.

(D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507)

Articolo 21

Campo di Attuazione

1. Le pubbliche affissioni possono effettuarsi esclusivamente all'interno dei centri abitati, nei modi previsti nel presente Piano (vedi allegato "A") in relazione alla quantità, alla collocazione prevista ed alla tipologia dell'impianto.
2. È vietata l'affissione di manifesti, sui muri e su altri supporti, diversi da quelli previsti dalle presenti Norme.

Articolo 22

Superficie prevista per le pubbliche affissioni da attribuire a soggetti private

(art. 3 comma 3 D. Lgs. n. 507/93)

1. La superficie complessiva da affidare ai privati per la gestione diretta è fissata in mq. ~~900 280~~.
2. Per l'assegnazione vengono individuati n. 2 lotti così distinti:
 - a) mq. ~~720 480~~ su supporto murale per posters del formato ml. 6,00 x ml 3,00;
 - b) mq. ~~180 400~~ su supporto bifacciale o monofacciale su pali del formato ml 1,00 x ml 1,40.
3. L'Amministrazione potrà decidere di affidare la gestione diretta alle ditte richiedenti previo impegno delle stesse alla realizzazione dei supporti necessari che saranno ubicati su indicazione dell'Amministrazione stessa a condizione, ovviamente, che detto affidamento verta esclusivamente nella mera prestazione d'opera. Essendo, pertanto, tale rapporto così configurato è indispensabile che il competente servizio comunale provveda all'incasso del relativo diritto, impartisca le opportune direttive per lo svolgimento del servizio, vigili sulla corretta applicazione delle disposizioni esistenti in merito.
4. L'assegnazione delle superfici sarà oggetto di un successivo bando predisposto dall'Amministrazione Comunale con cui saranno previste le modalità di assegnazione.

Articolo 23

Distribuzione delle superfici per categoria di zona

(art. 18 D. Lgs. n. 507/93)

1. Le superfici destinate alla gestione del servizio affissionistico del Comune, ai sensi del comma 3 dell'art. 18 del D. Lgs. n. 507/93, sono stabilite nella misura di mq. ~~4.000 3.000~~ così ripartite:
 - a) mq. ~~900 280~~ per la gestione diretta;
 - b) mq. ~~450 70~~ per impianti funerari;
 - c) mq. ~~70~~ per impianti con finalità istituzionali;
 - d) mq. ~~2.580~~ per impianti per finalità commerciali.

Art. 24

Definizione e tipologia dell'impianto.

1. L'impianto per le pubbliche affissioni è costituito da un supporto e dall'elemento sovrapposto recante il messaggio da pubblicizzare.
2. Il supporto è un cartello in lamiera zincata con eventuali elementi di arredo urbano per completamento.
3. La struttura portante è una struttura continua in profilati di metallo il cui colore è in funzione della finalità del messaggio da pubblicizzare.
4. Sono ammesse le seguenti tipologie ed i corrispondenti formati (come da bozzetti allegati):
 - a) supporto mono o bifacciale su pali, in lamiera zincata con eventuali elementi di arredo urbano per completamento, la cui destinazione può essere istituzionale, funeraria e commerciale. Sono ammessi i formati: 1,00 x 1,40 - 1,40 x 1,00 - 1,40 x 2,00 - 2,00 x 1,40 - 0,70 x 1,00 - 0,35 x 0,50 - 0,50 x 0,70;
 - b) supporto murale su pali o ancorato a parete, in lamiera zincata con bordi in profilato metallico (ferro o alluminio) e da collocare solo su muri ciechi con pali infissi a terra (con stivale preinstallato) tali da poter consentire con facilità la rimozione immediata; la destinazione può essere istituzionale, funeraria e commerciale. Sono ammessi i formati 1,00 x 1,40 - 1,40 x 1,00 - 1,40 x 2,00 - 2,00 x 1,40 - 0,70 x 1,00 - 0,35 x 0,50 - 0,50 x 0,70;

c) supporto murale o su pali per posters, da collocare su muri ciechi o su piazzali, in fondo metallico sostenuto da pali in ferro o ancorato a muro e racchiuso in una cornice di legno, alluminio o vetro resina. È ammesso unicamente il formato di ml. 6,00 x ml. 3,00;

d) supporto a trespolo a pianta triangolare, in acciaio zincato o alluminio, su pali, con la possibilità di completamento per mezzo di panchine; la destinazione può essere esclusivamente commerciale. È ammesso unicamente il formato ml. 1,00 x 1,40 per n. 3 facce.

5. Per salvaguardare i siti d'interesse storico-monumentale i supporti devono essere realizzati esclusivamente in legno o in metallo brunito, evitando espressamente l'uso di materiale in vetroresina, alluminio, plexiglas.

Articolo 25

Finalità dell'impianto

1. La finalità a cui sono destinati gli impianti per le pubbliche affissioni possono essere istituzionali, funerarie o commerciali;
2. Gli impianti per finalità istituzionale, saranno distribuiti in ogni centro abitato in rapporto alla popolazione ivi gravante e saranno collocati in prossimità di edifici pubblici, centri di quartiere, centri commerciali, luoghi di aggregazione, scuole e chiese. Gli impianti saranno caratterizzati dal colore grigio (canna fucile); sono autorizzabili le affissioni in supporti mono o bifacciali su pali, del formato cm. 100 x 140 - 140 x 100 - 140 x 200 - 200 x 140, nonché su supporti murali, in lamiera zincata, su pali o ancorati a parete, del formato cm. 100 x 140 - 140 x 100 - 140 x 200 - 200 x 140.
3. Gli impianti funerari, saranno distribuiti in ogni centro abitato in rapporto alla popolazione ivi gravante e saranno ubicati in prossimità di chiese, uffici pubblici, centri di quartiere e luoghi di aggregazione. Gli impianti saranno caratterizzati dal colore grigio (canna fucile); sono autorizzabili le affissioni in supporti mono o bifacciali su pali del formato cm. 100 x 140 - 140 x 100 - 140 x 200 - 200 x 140, nonché su supporti murali, in lamiera zincata, su pali o ancorati a parete, del formato cm. 100 x 140 - 140 x 100 - 140 x 200 - 200 x 140.
4. Gli impianti per finalità commerciali, saranno distribuiti in ogni centro abitato in rapporto alla popolazione ivi gravante e saranno collocati in prossimità di centri commerciali e luoghi di aggregazione, nonché uniformemente all'interno del centro abitato. Gli impianti saranno caratterizzati dal colore grigio; sono autorizzabili le affissioni su supporti mono o bifacciali su pali, utilizzando le tipologie previste dall'art. 18 del presente Regolamento.

Articolo 26

Distribuzione e attribuzione delle superfici per finalità

1. Le superfici sono distribuite sul territorio nelle vie di cui all'allegato "A", a cura del Funzionario Responsabile cui sono attribuite le funzioni ed i poteri di cui all'art. 11 del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, in ragione della finalità del messaggio affisso secondo le modalità che seguono:

a) le superfici istituzionali sono affidate esclusivamente alla gestione del servizio affissionistico del Comune, da installarsi secondo le previsioni del piano e saranno individuate con un cerchietto posto sul supporto in alto a destra;

b) le superfici funerarie sono affidate esclusivamente alla gestione del servizio affissionistico del Comune, da installarsi secondo le previsioni del piano e saranno individuate con un triangolino posto sul supporto in alto a destra;

c) le superfici commerciali sono destinate esclusivamente alla gestione del servizio affissionistico del Comune, da installarsi secondo le previsioni del piano e saranno individuate con un quadratino posto sul supporto in alto a destra;

d) le superfici affidate all'affissione diretta, così come previsto dall'art. 18, pari a mq. 280 saranno individuate con la lettera "d" posta sul supporto in alto a destra.

Articolo 26/bis

Sanzioni amministrative

1. Per la violazione delle norme previste al Capo VI del presente regolamento si applicano le disposizioni dell'art. 24 D. Lgs. n. 507 del 15.11.1993 e successive modificazioni, fermo restando l'applicazione dell'art. 23 D. Lgs. n. 285/92.

2. Il verbale con riportati gli estremi delle violazioni e l'ammontare della sanzione è notificato agli interessati entro 150 giorni dall'accertamento delle violazioni.

3. Per gli accertamenti si costituisce una squadra di accertatori del Servizio Tributi e/o con la partecipazione di (almeno) n. 2 Operatori di Polizia Municipale.

TAVOLA SINOTTICA
SANZIONI AMMINISTRATIVE
(Art. 24 D. Lgs. n. 507/93)

INFRAZIONE	SANZIONI
Violazioni delle norme regolamentari e delle disposizioni contenute nei provvedimenti relativi all'installazione degli impianti pubblicitari.	Sanzione pecuniaria pari ad € 1.549,37 al minimo edittale di € 413,14 (quattrocentotredici/14), il cui ammontare è stabilito in apposito verbale da notificare entro 150 gg. dall'accertamento dell'infrazione.
Affissioni realizzate abusivamente.	Rimozione delle affissioni con successiva notifica di apposito avviso. (1)

(1) Tali sanzioni sono cumulabili con quella pecuniaria.

CAPO VII
NORME PARTICOLARI

Articolo 27

Supporti provvisori

1. In aggiunta alle superfici previste per gli impianti pubblici, l'affissione può essere esercitata dal Servizio Affissionistico del Comune anche mediante l'utilizzo di supporti provvisori quali: armature, ponteggi, recinti di cantiere e steccati.
2. La destinazione consentita è istituzionale, funeraria e commerciale.

Articolo 28

Aree di parcheggio

1. Nelle aree di parcheggio pubblico possono essere collocati cartelli pubblicitari non affissionistici, le cui superfici complessive non superino il 5% dell'area.
2. È vietata l'installazione di cartelli e altri mezzi pubblicitari in corrispondenza degli accessi.

Art.29

Norme transitorie

1. Nei casi di nuova sistemazione, ristrutturazione o trasformazione degli impianti, questi dovranno essere adeguati alle nuove norme.
2. Analogamente si procederà nei casi di sistemazione ambientale di un'area urbana, edificata o no, ovvero di costruzione, ricostruzione, restauro o bonifica di un edificio o di un isolato.
3. In caso di voltura di autorizzazioni o concessioni per impianti non compresi nelle attuali norme, questi potranno essere tollerati per un periodo massimo di un anno decorrente dalla data di entrata in vigore delle presenti norme.
4. Le presenti norme tecniche di attuazione possono essere adeguate o modificate, per effetto delle variazioni intervenute nell'esposizione del centro abitato, nello sviluppo della viabilità e di ogni altra causa rilevante che viene illustrata nella motivazione del provvedimento di modifica.
5. Per quanto non previsto nelle presenti norme, si rimanda alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.
6. Avvalendosi l'Ente della facoltà di escludere l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, l'oggetto del vigente contratto di concessione di cui all'art. 25 D. Lgs. n. 507/93 è limitato al servizio delle pubbliche affissioni, fatta salva la revisione delle condizioni contrattuali da definire tra le parti e la facoltà di recesso del concessionario.

Art.30

Entrata in vigore del presente regolamento

1. Il presente regolamento ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo alla sua approvazione.

ALLEGATO "A"

Elenco delle vie, piazze e luoghi relativi all'ubicazione degli impianti affissionistici

MODICA CENTRO

Piazza Corrado Rizzone	Via Tirella
Piazza Carmine	Via Modica Sorda
Largo Giardina	Via Nazionale
Via Gerratana	Piazza Principe di Napoli
Via San Giuliano	Via S. Agostino
Via Marchesa Tedeschi e traverse	Via S. Elisabetta
Piazza Matteotti	Corso Umberto I e traverse
Piazza Mazzini	Via Vittorio Veneto e traverse
Viale Medaglie d'Oro e traverse	Viale Quasimodo

MODICA ALTA

Corso Principessa Maria del Belgio e traverse	Piazza S. Teresa
Corso Regina Elena e traverse	Corso Francesco Crispi e traverse
Corso Regina Margherita e traverse	Corso Sicilia e traverse
Via Roma e traverse	Corso Vittorio Emanuele e traverse
Piazza S. Giovanni	Viale Manzoni e traverse
Corso S. Teresa	Via Don Bosco e traverse

MODICA SORDA

Viale Alcide De Gasperi e traverse	Via Modica Mare fino al bivio per Zappulla
Piazza Libertà	Via Modica Ispica fino al distributore "Kendall"
Viale degli Oleandri e traverse	di C.da Michelica
Via Resistenza Partigiana e traverse	S.S. 115 dall'incrocio di Via Sacro Cuore
Via Risorgimento e traverse	all'incrocio di Via Risorgimento
Via Sacro Cuore e traverse	Via Aldo Moro e traverse

MARINA DI MODICA (*Maganuco*)

Tutte le vie e le piazze comprese le aree demaniali

FRIGINTINI

Piazza Mulino	Via Calanchi fino al bivio di Via Nativo
Via Gianforma e traverse	Via Bussello fino la campo da tennis
Piazza Ottaviano	

ALLEGATO "B"

Elenco delle vie, piazze e luoghi compresi nella categoria speciale
(Art. 4 D.Lgs. 507/93)

MODICA CENTRO

Piazza Corrado Rizzone
Piazza Carmine
Via Marchesa Tedeschi e traverse
Piazza Matteotti
Piazza Mazzini
Viale Medaglie d'Oro e traverse
Via Nazionale e traverse

Via San Giuliano e **traverse**
Piazza Principe di Napoli
Corso Umberto I e **traverse**
Via Vittorio Veneto e **traverse**
Viale Quasimodo e **traverse**

MODICA ALTA

Corso Principessa Maria del Belgio e **traverse**
Via Roma e **traverse**
Piazza S. Giovanni e **traverse**
Corso S. Teresa e **traverse**
Piazza S. Teresa e **traverse**
Corso Francesco Crispi e **traverse**
Corso Sicilia e **traverse**
Corso Vittorio Emanuele e **traverse**

MODICA SORDA

Piazza Libertà
Via Resistenza Partigiana e **traverse**
Via Risorgimento e **traverse**
Via Sacro Cuore e **traverse**
Via Modica Mare fino al bivio per Zappulla
Via Modica Ispica fino al distributore "Kendall" di C.da Michelica
S.S. 115 dall'incrocio di Via Sacro Cuore all'incrocio di Via Risorgimento
Via Aldo Moro e **traverse**

MARINA DI MODICA (*Maganuco*)

Tutte le vie e le piazze comprese le aree demaniali

FRIGINTINI

Piazza Mulino
Via Gianforma e **traverse**
Piazza Ottaviano